Comunicato Stampa

INWIT: RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2026
IN LINEA CON LA GUIDANCE

Q3: RICAVI €268,6 MILIONI, EBITDAaL €192,3 MILIONI, INVESTIMENTI PER €40,9 MILIONI.

2026 GUIDANCE E MEDIUM-TERM BASELINE OUTLOOK CONFERMATI

- **RICAVI CONSOLIDATI**: €268,6 MILIONI NEL TERZO TRIMESTRE DEL 2026, IN LIEVE FLESSIONE (-0,9%) RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2025 (€271,1 MILIONI).
- **EBITDA**: NEL TERZO TRIMESTRE 2026 È PARI A €241,9 MILIONI, IN DIMINUZIONE DEL -2,2% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2025.
- **EBITDAaL**: €192,3 MILIONI NEL Q3 DEL 2026, -2,8% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2025. MARGINE EBITDAaL AL 71,6% (-1,4 p.p. RISPETTO ALLO STESSO PERIODO 2025).
- **UTILE NETTO**: NEL TERZO TRIMESTRE 2026 SI ATTESTA A €81,3 MILIONI, -11,8% RISPETTO AL Q3 DEL 2025.
- **RECURRING FREE CASH FLOW** (RFCF): A €186,0 MILIONI NEL TERZO TRIMESTRE 2026, IN AUMENTO DEL +9,6% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2025.
- **INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE DIGITALI:** €40,9 MILIONI (-30,6% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2025 A CAUSA DELLE CONDIZIONI DI MERCATO) PARI AL 15% DEI RICAVI.
- **LEVA FINANZIARIA** (DEBITO NETTO SU EBITDA): PARI A 5,5X, IN CALO RISPETTO AL 30 GIUGNO 2026 (5,7X).

IL DIRETTORE GENERALE **DIEGO GALLI**: *"I risultati dei nove mesi sono pienamente in linea con la guidance 2026. Prevediamo il ritorno alla crescita nel 2027, nonostante la perdurante fase di incertezza sul fronte degli MSA, a tutela dei quali abbiamo posto in essere tutte le azioni necessarie per salvaguardarne l'integrità. Continuiamo a investire nello sviluppo delle infrastrutture digitali del Paese, convinti che il modello di neutral host e di infrastrutture condivise crei valore, porti efficienza nella filiera e sia il modo migliore per ottimizzare gli investimenti, evitando duplicazioni".*

Infrastrutture Wireless italiane S.p.A.
Sede legale: Milano, Largo Donegani n.2 - 20121 Milano - Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08936640963
Capitale Sociale € 600.000.000,00 - PEC adminpec@inwit.telecompost.it

Milano, 10 novembre 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. (**INWIT**), riunitosi oggi sotto la presidenza di Oscar Cicchetti, ha esaminato e approvato il Resoconto Intermedio di gestione del Gruppo INWIT al 30 settembre 2026.

Principali risultati del terzo trimestre 2026

I risultati del terzo trimestre 2026 sono in linea con la guidance 2026 che riflette l'incertezza dell'attuale contesto di mercato.

Indicatori di sintesi	Unità di misura	lug-set 2026	lug-set 2025	Crescita YoY
Nuovi siti	Numero	50	180	(72,2%)
Nuove Ospitalità	Numero	310	670	(53,7%)
di cui con gli OLOs	Numero	180	410	(56,1%)
Tenancy Ratio (fine periodo)	Ratio	2,41x	2,37x	0,04x
Nuove Remote Units SC/DAS	in migliaia	0,1	0,3	(66,7%)
Transazioni Real Estate	Numero	290	360	(19,4%)
Ricavi totali	€ mln	268,6	271,1	(0,9%)
EBITDA	€ mln	241,9	247,4	(2,2%)
EBITDA margin	%	90,1%	91,3%	(1,2)p.p.
EBIT	€ mln	141,1	148,2	(4,8%)
Risultato del Periodo	€ mln	81,3	92,1	(11,8%)
EBITDAaL	€ mln	192,3	197,8	(2,8%)
EBITDAaL Margin	%	71,6%	73,0%	(1,4)p.p.
Recurring Free Cash Flow	€ mln	186,0	169,7	9,6%
Investimenti	€ mln	40,9	58,9	(30,6%)
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	€ mln	5.314,2	4.978,6	6,7%
Leva Finanziaria (PFN / EBITDA)	Ratio	5,5x	5,0x	0,5x

Principali indicatori economici e patrimoniali

I ricavi si attestano a 268,6 milioni di euro, in lieve flessione del -0,9% rispetto allo stesso periodo 2025 (euro 271,1 milioni). La variazione risente di un contesto di mercato sfidante e dell'attuale scenario di incertezza dell'MSA.

L'EBITDA si attesta a 241,9 milioni di euro, con un margine sui ricavi pari al 90,1% e in diminuzione di 1,2 p.p. rispetto al terzo trimestre 2025.

L'EBITDAaL (EBITDA after Lease costs), principale margine operativo della Società, si attesta a 192,3 milioni di euro, in diminuzione del -2,8% rispetto all'anno precedente. Il rapporto sui ricavi passa dal 73% del 2025 al 71,6%.

L'EBIT è pari a 141,1 milioni di euro, in diminuzione del -4,8% rispetto allo stesso periodo 2025.

L'utile netto si attesta a 81,3 milioni di euro, -11,8% rispetto allo stesso periodo 2025, anche per effetto dell'aumento degli oneri finanziari.

Gli investimenti industriali del periodo sono stati pari a 40,9 milioni di euro, in calo del -30,6% rispetto allo stesso trimestre 2025 (58,9 milioni di euro), a causa delle note tensioni con gli anchor tenant sul fronte MSA e al completamento del Piano 5G del PNRR.

Il Recurring Free Cash Flow del terzo trimestre 2026 si è attestato a 186,0 milioni di euro, in aumento del +9,6% rispetto allo stesso periodo del 2025.

L'indebitamento finanziario netto, pari a 5.314,2 milioni di euro (inclusivo delle passività finanziarie IFRS16) risulta in aumento (+6,7%) rispetto al 30 settembre 2025 (pari a 4.978,6 milioni di euro), essenzialmente a sostegno degli investimenti e della remunerazione degli azionisti; in diminuzione (-2,5%) rispetto al secondo trimestre 2026 (5.453,3 milioni di euro).

La leva finanziaria, in termini di rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA, è in aumento a 5,5x rispetto al 5,0x del terzo trimestre 2025 per il sopracitato incremento dell'indebitamento finanziario netto; in calo rispetto al 5,7x del secondo trimestre 2026.

Principali Indicatori Operativi (KPIs)

I principali indicatori operativi (KPIs) riflettono l'attuale fase di rallentamento del mercato e di incertezza dei rapporti con i principali clienti:

- 50 nuovi siti con 310 nuove ospitalità, confermando una tenancy ratio in crescita pari a 2.41x tra i più alti del settore;
- 5 nuove coperture DAS dedicate (70 da inizio anno) in primarie location indoor per un totale di oltre 850;
- circa 100 remote units per un totale di oltre 12mila;
- 290 transazioni real estate.

Principali risultati al 30 settembre 2026

I risultati dei primi nove mesi del 2026 si confermano in linea con le previsioni.

Indicatori di sintesi	Unità di misura	gen-set 2026	gen-set 2025	Crescita YoY
Ricavi totali	€ mln	799,6	806,4	(0,8%)
EBITDA	€ mln	722,2	737,5	(2,1%)
EBITDA margin	%	90,3%	91,5%	(1,1)p.p.
EBIT	€ mln	416,9	436,4	(4,5%)
Risultato del Periodo	€ mln	241,5	276,7	(12,7%)
EBITDAaL	€ mln	573,1	588,4	(2,6%)
EBITDAaL Margin	%	71,7%	73,0%	(1,3)p.p.
Recurring Free Cash Flow	€ mln	486,1	485,7	0,1%
Investimenti	€ mln	172,6	206,8	(16,6%)
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	€ mln	5.314,2	4.978,6	6,7%
Leva Finanziaria (PFN / EBITDA)	Ratio	5,5x	5,1x	0,5x

I ricavi si attestano 799,6 milioni di euro, in diminuzione del -0,8% rispetto allo stesso periodo 2025 (806,4 milioni di euro). L'EBITDA ammonta a 722,2 milioni di euro, in diminuzione del -2,1% rispetto allo stesso periodo 2025. L'EBITDAaL si attesta a 573,1 milioni di euro, in diminuzione del -2,6% rispetto allo stesso periodo 2025. L'utile netto del periodo si attesta a 241,5 milioni di euro, in diminuzione del -12,7% rispetto allo stesso periodo 2025.

Il Recurring Free Cash Flow dei primi nove mesi del 2026 si è attestato a € 486,1 milioni, in lieve aumento (+0,1) rispetto allo stesso periodo del 2025. Gli investimenti industriali del periodo si confermano sostenuti, pari a 172,6 milioni di euro, in diminuzione (-16,6%) rispetto allo stesso periodo del 2025. Tali investimenti sono stati principalmente destinati alla realizzazione di nuove torri, allo sviluppo di micro-coperture indoor tramite sistemi DAS e all'acquisizione di terreni.

Contenzioso MSA

Come già comunicato, Fastweb S.p.A. (società controllata da Swisscom SA che ha incorporato Vodafone Italia S.p.A.) e TIM S.p.A. hanno notificato, rispettivamente in data 25 e 29 marzo 2026, il mancato rinnovo del MSA nonostante INWIT avesse esteso la durata di tale accordo fino al 4 agosto 2038, in forza dell'esercizio del diritto di opzione contrattualmente previsto. Fastweb S.p.A. ha altresì notificato un atto di citazione in prevenzione presso il Tribunale di Milano, per accertare e dichiarare l'asserita validità della disdetta.

La Società, considerate tali iniziative illegittime, pretestuose e strumentali al fine di ottenere una squilibrata e ingiustificata revisione degli originari termini degli MSA, ha intrapreso opportune azioni giudiziarie in ogni sede competente, anche cautelare, ivi comprese le Autorità indipendenti, per la piena tutela degli interessi propri e di tutti gli stakeholders.

In tale contesto, in data 19 ottobre 2026, il tribunale di Milano ha rigettato il reclamo proposto dalla Società in sede cautelare, avverso l'ordinanza di prime cure, ritenendo l'insussistenza, allo stato, del *periculum in mora* e quindi dell'urgenza. Il tribunale ha quindi ritenuto di esimersi dall'esame del *fumus boni iuris* anche al fine di evitare una valutazione sommaria in una controversia complessa e rilevante da decidere a cognizione piena nel giudizio di merito.

In data 21 ottobre 2026 il tribunale di Milano ha poi confermato il rigetto della domanda cautelare proposta dalla Società nella parallela controversia con TIM, ritenendo l'insussistenza allo stato del *periculum in mora* e quindi dell'urgenza.

In relazione alla sola disputa con TIM, si segnala che le parti hanno avviato, in data 15 giugno 2026, una procedura di negoziazione assistita, conclusasi in data 15 ottobre infruttuosamente. A tal riguardo, si segnala altresì che l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) ha convocato le parti per il giorno 26 novembre 2026, per verificare la possibilità di risolvere le criticità contrattuali emerse, nell'ambito di un percorso conciliativo.

Altri eventi rilevanti del trimestre

In data 29 settembre 2026 il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione il Consigliere Laurent Fayollas in sostituzione di Rosario Mazza che ha rassegnato le dimissioni, in data 17 settembre 2026, dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Nomine e Remunerazione e Strategie.

Eventi successivi al 30 settembre 2026

In data 5 ottobre 2026, la Società ha trasmesso ad AGCOM, Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, le proprie osservazioni sul documento posto in consultazione ai fini del rinnovo e della proroga dei diritti d'uso delle frequenze radio in scadenza al 31 dicembre 2029. La Società ha, tra l'altro, evidenziato la necessità che gli Operatori mobili dimostrino di avere la piena disponibilità delle infrastrutture passive, sulla base di un titolo valido ed efficace, per tutta la durata dei diritti d'uso, affinché l'opzione regolatoria produca risultati misurabili e in linea con gli obiettivi di copertura, qualità, capacità, continuità del servizio ed efficienza nell'uso dello spettro.

Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2026 e outlook di medio-termine

INWIT è una delle principali digital infrastructure company e la prima tower company italiana. Con una rete di circa 26 mila torri (macro grid) e oltre 850 coperture DAS per location indoor (Distributed Antenna Systems), oltre 12 mila remote unit (relative a DAS, ripetitori e small cell - micro grid), INWIT abilita una copertura capillare e integrata del territorio a supporto della connettività, con un modello di business "tower as a service" a supporto di tutti gli operatori mobili, FWA e IoT.

Lo scenario macroeconomico di riferimento è caratterizzato dal persistere di elementi di incertezza, quali ad esempio le aspettative sull'inflazione e i tassi d'interesse, che rimangono elevati.

Nel breve termine, nel mercato italiano delle Telecomunicazioni persistono significativi elementi di difficoltà, tra cui l'elevata competizione e la limitata generazione di cassa, con impatto sugli investimenti in infrastrutture digitali.

Negli ultimi mesi, si è assistito ad un incremento della conflittualità con gli *anchor tenants* formalizzato nelle disdette degli MSA ricevute a marzo 2026, finalizzate a ottenere una squilibrata e ingiustificata rinegoziazione dei contratti MSA, validi ed efficaci, a giudizio della Società, fino al 2038.

In questo contesto, tuttavia, si conferma il modello di business infrastrutturale di INWIT, che grazie alle sinergie derivanti dalla condivisione degli assets e alla solida esperienza industriale, garantisce la massima efficienza ai propri clienti creando valore per tutte le parti coinvolte.

INWIT, infatti, possiede e gestisce un'infrastruttura digitale capillare, di interesse critico nazionale, con siti in posizioni strategiche su tutto il territorio italiano e standard qualitativi d'eccellenza, in grado di garantire prestazioni elevate, massima affidabilità ed efficienza operativa. Infatti, una parte rilevante di tale infrastruttura è ubicata in siti soggetti a vincoli urbanistici, paesaggistici e autorizzativi che rendono inefficiente la eventuale duplicazione o sostituzione nel breve termine.

La Società ha riflesso queste condizioni di mercato sfidanti nelle stime per il 2026 e per il medio termine, come già riportate anche nel Bilancio Integrato 2025.

Guidance 2026

- Ricavi nel range 1.050-1.090 milioni di euro
- EBITDA margin pari a circa il 90%
- EBITDAaL margin pari a circa il 72%
- Recurring Free Cash Flow nel range 550-590 milioni di euro
- Dividendo per azione almeno pari al valore dell'esercizio 2025 (confermato ad euro 0,55 per azione);

- Leva finanziaria a 5,5x, confermando il target strutturale di leva finanziaria tra 5x e 6x

Mid-term "baseline" Outlook

INWIT ritiene che **l'outlook baseline di medio termine**, in un contesto di limitata visibilità sull'evoluzione delle condizioni del mercato, si fondi sui seguenti pilastri:

- Crescita annuale dei ricavi "low single digit"
- Continua espansione del margine EBITDAaL
- Capex annuali (incluso acquisto di terreni) pari a circa euro 200 milioni
- Dividendo per azione almeno pari a euro 0,55
- Confermato il target strutturale di leva finanziaria tra 5x e 6x

Questo outlook non include i potenziali upside relativi al ristabilirsi di una relazione costruttiva con gli *anchors*, all'oggettivo bisogno di densificazione richiesto sia dalla continua crescita del traffico dati in mobilità, che dalla necessità di completare e densificare la copertura indoor e outdoor e dall'opportunità di espandersi lungo la filiera delle infrastrutture digitali.

INWIT conferma quindi il proprio impegno a sostenere l'evoluzione delle reti mobili e a collaborare con i propri clienti in un quadro di certezza, trasparenza e stabilità, perseguendo, con rigorosa logica industriale, soluzioni di valore che garantiscano efficienza e benefici condivisi per tutte le parti.

Tematiche di Corporate Governance

Integrazione Comitati endoconsiliari

Il Consiglio, a seguito della cooptazione del Consigliere Laurent Fayollas in sostituzione di Rosario Mazza (cfr. comunicato del 29 settembre 2026), ha provveduto a integrare la composizione dei seguenti Comitati endoconsiliari:

- Comitato Strategie, nominando il Consigliere non esecutivo Laurent Fayollas.
- Comitato Parti Correlate, nominando la Consigliera non esecutiva e indipendente Giulia Staderini in sostituzione della Consigliera non esecutiva e indipendente Stefania Bariatti, che è stata nominata componente del Comitato Nomine e Remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato - all'unanimità, con il voto favorevole di tutti gli amministratori indipendenti - il Regolamento previsto dal nuovo art. 125-bis.1 del Testo Unico della Finanza, concernente le modalità di svolgimento dell'Assemblea dei soci. Il Regolamento è in corso di pubblicazione sul sito internet della Società nella sezione Governance.

Calendario degli eventi societari 2027

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il calendario degli eventi societari per l'anno 2027, confermando per il medesimo esercizio la prassi di pubblicazione dei resoconti intermedi di gestione al 31 marzo e al 30 settembre su base volontaria.

9 marzo 2027	Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026

21 aprile 2027	Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026
11 maggio 2027	Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2027
29 luglio 2027	Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2027
11 novembre 2027	Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2027

Eventuali variazioni delle date sopra indicate saranno comunicate senza indugio. Le conference call per la presentazione dei dati contabili alla comunità finanziaria si svolgeranno, di norma, il giorno successivo alla riunione di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

****

*I risultati economici e finanziari di INWIT al 30 settembre 2026 verranno illustrati alla comunità finanziaria durante una conference call che si svolgerà l'**11 novembre 2026 alle ore 9.30**. I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, senza facoltà di effettuare domande, collegandosi al numero: +39 02 8020927. La presentazione a supporto della conference call sarà preventivamente resa disponibile sul sito della Società www.inwit.it nella sezione Investitori.*

****

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili-societari, Emilia Trudu, dichiara, ai sensi del comma 2, art. 154 – bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

INWIT redige e pubblica in via volontaria i Resoconti Intermedi sulla gestione riferiti al primo e al terzo trimestre di ciascun esercizio. Il Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2026 comprende la Relazione intermedia sulla gestione e il Bilancio Consolidato Intermedio al 30 settembre 2026 predisposto in conformità ai principi contabili IFRS emessi dallo IASB e recepiti dalla UE. Il Bilancio Consolidato Intermedio al 30 settembre 2026 non è sottoposto a revisione contabile. Si segnala infine che il capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2026" contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente comunicato non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

INWIT	**INWIT**
Ufficio Stampa	Investor Relations
pressoffice@inwit.it	ir@inwit.it